

**Montesilvano, il bus arriva sotto la pioggia. Lungo la riviera c'è solo una fermata in regola. Per chi usa i mezzi pubblici la situazione si aggrava in inverno**

Mancano le pensiline, contenzioso tra il Comune e la società degli autobus. Il braccio di ferro con la Gtm: scambio di lettere di sollecito

MONTESILVANO. Sulla riviera di Montesilvano di fermate del bus con la pensilina e con la panchina ce n'è una sola ma, siccome il percorso del 2/ è cambiato, funziona solo il martedì, dalle 6,30 alle 14, e cioè quando in viale Europa c'è il mercato. Montesilvano continua ad aspettare il bus sotto la pioggia.

E in municipio si continua ad aspettare la risposta della Gtm alla quarta lettera di protesta inviata dall'assessore ai Servizi Ferdinando Di Giacomo.

Prosegue la telenovela delle pensiline che non ci sono: da corso Umberto a viale Moro fino a via Vestina.

Insieme alla quarta missiva di protesta indirizzata alla Gtm, l'assessore Di Giacomo aveva allegato anche una lettera di una cittadina di corso Umberto per segnalare lo stato di degrado della fermata davanti al civico 145: una pensilina «desueta» che, comunque, non aveva smesso di riparare i pendolari dalla pioggia.

Accanto alla pensilina, il distributore automatico dei biglietti fuori servizio da anni: «E' antiestetico, ingombrante e offre un'immagine di inefficienza».

La Gtm, dopo la protesta, è entrata in azione: la pensilina di corso Umberto è stata portata via come anche il distributore automatico dei biglietti. Ma non è finita. Visto che al centro di corso Umberto sono rimasti due pali arrugginiti e, a terra, una voragine dove ormai ci si butta dentro l'immondizia. Al punto che è difficile oggi poter dire con certezza se la soluzione non sia stata peggio del problema.

Non si risolve il caso delle pensiline che non ci sono: «E' annoso il problema delle pensiline», così aveva scritto l'assessore alla Gtm richiedendo pensiline nuove. Che, però, non sono arrivate.

Dietro la stazione ferroviaria, nessuno ha il coraggio di aspettare il bus sotto la pensilina di corso Strasburgo per quanto è sporca: l'odore è da nausea e le pareti di questa pensilina vecchia di vent'anni sono finite nel mirino dei vandali.

In via Togliatti non c'è neanche l'ombra delle pensiline: i pali arancioni della Gtm sono sommersi dall'erba alta che cresce ai margini della strada. Sulla riviera, le pensiline si contano sulle dita di una mano: tra i Grandi alberghi e la Stella Maris ce n'è solo una, all'angolo tra via Moro e viale Europa ma funziona sette ore e mezza alla settimana.